



CITTÀ DI ARONA

Rendiconto 2014

Relazione illustrativa

della

Giunta comunale

Premessa

Il rendiconto della gestione 2014 del bilancio del Comune di Arona consegue ad una particolare attenzione riposta nell'analisi e verifica dei residui attivi e passivi esistenti al 1.01.2014 propedeutica al riaccertamento straordinario richiesto dal D. Lgs. 118/2011. L'introduzione dei nuovi principi contabili a partire dal 1 gennaio 2015, ed il conseguente cambiamento di imputazione di alcune poste di natura corrente consolidata, hanno altresì reso necessarie valutazioni di breve periodo al fine di salvaguardare il mantenimento del livello quantitativo di erogazione tradizionalmente offerto alla cittadinanza.

L'obbligo del governo di raggiungimento dell'obiettivo di patto di stabilità con valori di saldo obiettivo crescenti, genera inoltre in via consequenziale il formarsi di avanzo economico, e di avanzo di amministrazione, che si riflette nella generazione di migliori risultati economici di esercizio, e di incremento di flussi di cassa presso la tesoreria unica dello Stato.

1. Analisi della situazione finanziaria

L'esercizio finanziario 2014 è stato chiuso con un risultato di amministrazione di valore positivo.

La situazione finanziaria dell'anno così è riassunta:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	8.412.039,73
RISCOSSIONI	2.277.146,17	14.529.279,30	16.806.425,47
PAGAMENTI.....	4.195.557,46	10.806.891,37	15.002.448,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			10.216.016,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
DIFFERENZA.....			10.216.016,37
RESIDUI ATTIVI.....	1.262.408,90	1.686.668,05	2.949.076,95
RESIDUI PASSIVI.....	4.302.548,73	4.378.956,01	8.681.504,74
DIFFERENZA.....			-5.732.427,79
	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		4.483.588,58

Il risultato di Amministrazione consegue per € 2.404.479,56 ad avanzo di amministrazione anno 2013 non applicato alla data del 30.11.2014, per euro 1.049.009,05 dalla gestione dei residui ante esercizio 2014, e per la restante parte di € 1.030.099,97 dalla gestione dell'esercizio 2014.

L'avanzo di competenza è generato da entrate in conto capitale non impegnate per € 159.779,77, da entrate di natura corrente e in conto capitale di natura vincolata non impegnate entro la fine dell'anno per € 105.009,01, ad accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità per € 248.606,75.

La restante somma pari alla componente "non vincolata" pari ad € 516.704,44 è riferita ad entrate correnti non ripetitive poste a generazione di avanzo economico ai fine conseguire gli obiettivi di patto di stabilità e crescita. Le entrate correnti consolidate di natura non vincolata ex lege, sono state pertanto state interamente destinate al finanziamento della spesa corrente consolidata.

Anche l'entità di accantonamento effettuato al fondo svalutazioni crediti, e l'ammontare di detta posta confluita nell'avanzo di amministrazione 2014, non consegue alla sola applicazione del corretto principio di prudenza preposto alla garanzia del mantenimento dell'equilibrio finanziario di medio/lungo periodo, ma alla volontà di ridurre al minimo possibile, l'incidenza negli stanziamenti di bilancio anno 2015 delle somme destinate a fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui quantificazione resa obbligatoria con nuovi criteri dai principi contabili, incide negativamente sugli stanziamenti di spesa corrente destinati all'erogazione dei servizi pubblici.

Di seguito vengono riportati i risultati finanziari degli ultimi cinque anni, il cui andamento conferma il cambiamento in atto da quattro anni sotto il profilo finanziario (i valori sono troncati dei decimali), e la generazione di avanzi di gestione annuale che si riflettono in miglioramento del saldo finanziario del comparto enti locali a beneficio del sistema Paese (patto di stabilità a garanzia del debito pubblico statale).

Tab.1 – Andamento quinquennale Avanzo Amministrazione e Fondo Cassa					
	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato contabile	1.968.842	2.157.447	2.319.988	2.404.480	4.483.589
Fondo cassa fine anno	5.826.797	6.847.863	7.239.227	8.412.040	10.216.016

Passando ora ad analizzare gli indici di definizione sintetica (tab. 2) del rendiconto va segnalato che:

- l'indice percentuale di realizzazione degli accertamenti in riscossione e degli impegni in pagamenti è migliorato, rispetto allo scorso anno, ma consegue sia ad un adeguamento degli accertamenti di competenza al effettiva futura riscossione, che al riallineamento della registrazione degli accertamenti dei contributi regionali sui servizi sociali alle tempistiche di riversamento delle somme al comune. Per quanto concerne gli impegni, la variazione è parzialmente imputabile ad una rigida applicazione del principio della competenza economica nel rispetto dei principi contabili vigenti dal 2015.
- relativamente alla capacità di solvibilità e tempestività dei pagamenti si ritiene che il comune operi con un'efficienza, al fine di spuntare prezzi di acquisto dei fattori produttivi a valori concorrenziali.

Il termine di pagamento medio delle fatture si è assestato nel 2014 in 11 giorni antecedenti la scadenza, nel rispetto della normativa europea in materia.

Tab. 2 – Indici % di definizione tra previsione iniziale e definitiva e di realizzazione tra accertamenti/impegni e riscossioni/pagamenti

	2012	2013	2014
previsione entrata media primi tre titoli	-10,45	1,75	0,05
Previsione uscita titolo 1°	-12,19	1,74	-0,03
accertamenti – riscossioni media primi titoli	87,49	82,33	92,10
Impegni – pagamenti	78,68	72,82	90,11

L'analisi degli indici sopra indicati evidenzia come la struttura organizzativa continui per quanto possibile con i vincoli esistenti sopra esposti, a migliorare il livello di veridicità delle previsioni e l'utilizzo delle risorse disponibili, con beneficio per l'intera collettività.

2 La gestione corrente.

Il valore dell'avanzo di parte corrente presenta una variazione rispetto al dato quantificato in sede di bilancio pari ad € 1.406.200,00 deve essere analizzato alla luce delle seguenti considerazioni: il contenimento dello sviluppo della spesa corrente è conseguenza dell'obbligo di generare avanzo economico utile per assicurare il rispetto degli obiettivi di patto di stabilità e crescita, nei quali la componente investimenti è quantificata non in termini di competenza annua ma in termini di flussi finanziari generati sia dalla gestione 2014 che dalla gestione degli esercizi finanziari precedenti; l'applicazione negli ultimi mesi dell'esercizio dei criteri di imputazione previsti dalla nuova normativa.

Tab. 3 - Confronto accertamenti/impegni esercizio di competenza				
		2013	2014	+/-
"	entrate tributarie	8.552.749,23	9.070.596,10	517.846,87
"	da trasferimenti	2.333.156,35	1.281.042,60	-1.052.113,75
"	extra tributarie	3.698.022,97	3.582.866,84	-115.156,13
"	da alienaz/trasferim - di capitali	871.111,84	982.752,44	111.640,60
"	da accensioni di prestiti	0,00	1,50	1,50
"	spesa corrente	12.843.469,01	12.214.209,80	-629.259,21
"	in conto capitale	2.831.622,87	1.521.574,88	-1.310.047,99
"	per rimborso prestiti	144.071,36	151.374,83	7.303,47

Come si vede benissimo dall'andamento del Titolo 1 delle Entrate passate da € 8.552.749,23 a € 9.070.596,10 e dal Titolo 2 (Trasferimenti) passati da € 2.333.156,35 a € 1.281.042,60

l'aumento dell'Addizionale Irpef è stato determinato dal Governo con il taglio dei Trasferimenti agli Enti Locali pur in presenza di una forte contrazione delle spesa corrente passata da € 12.843.469,01 a € 12.214.209,80. Se lo Stato avesse operato come Arona sia sul lato delle entrate salvaguardando le fasce deboli della popolazione e le prime case con l'esenzione dalla TASI che con la diminuzione della spesa corrente, il debito pubblico statale sarebbe in contrazione invece che in aumento.

La spesa corrente del Comune di Arona è minore di quella ereditata nel 2009: se si facessero le debite proporzioni rapportando i valori su base nazionale la contrazione della spesa pubblica italiana applicando la contrazione 2009-2014 di Arona sarebbe di qualche decina di miliardi!

voci di bilancio	accertamenti/ impegni	diff. (a - d)
a) - entrate correnti (tot.tit.17273)	13.934.505,54	
b) - spesa corrente (tit.1)	12.214.209,80	
c) - rimborso prestiti (tit. 3)	151.374,83	
d) - totale b + c	12.365.584,63	
avanzo economico		1.568.920,91

Analisi della spesa corrente

Nelle due tabelle di seguito riportate, vengono raffrontati gli impegni degli ultimi due esercizi finanziari, distinti per funzioni e per interventi di bilancio e vengono indicati in termini percentuali lo scostamento verificatosi fra loro nei due esercizi.

Funzioni	Anno 2013		Anno 2014		Diff +/-
	impegnato	%	impegnato	%	
Amministrazione, gestione e controllo	2.814.970,10	23,05%	2.573.396,89	21,07%	-1,98%
Giustizia	28.729,94	0,24%	13.462,42	0,11%	-0,12%
Polizia locale	906.707,63	7,42%	864.193,46	7,08%	-0,35%
Istruzione pubblica	1.189.624,66	9,74%	1.024.595,99	8,39%	-1,35%
Cultura e beni culturali	322.853,51	2,64%	318.291,05	2,61%	-0,04%
Settore pubblico e sportivo	98.617,23	0,81%	108.283,70	0,89%	0,08%
Turismo	236.639,94	1,94%	235.283,83	1,93%	-0,01%
Viabilità e trasporti	999.709,97	8,18%	851.273,02	6,97%	-1,22%
Gestione del territorio e dell'ambiente	3.176.553,54	26,01%	3.180.357,00	26,04%	0,03%
Settore sociale	3.006.508,84	24,61%	2.985.745,22	24,44%	-0,17%
Sviluppo economico	62.553,65	0,51%	59.327,22	0,49%	-0,03%
Totale	12.843.469,01	100,00%	12.214.209,80	100,00%	

Dalla tabella 5 emerge con chiarezza come si sia ormai raggiunto il livello standardizzato minimo medio di spesa necessaria per garantire l'assolvimento dei servizi erogati

	Intervento	Impegnato 2013		Impegnato 2014		Differenza
			%		%	
01	Personale	3.372.110,73	26,26%	3.370.082,53	27,59%	1,34%
02	Acquisto beni di consumo	284.331,45	2,21%	257.231,78	2,11%	-0,11%
03	Prestazione di servizi	6.663.953,59	51,89%	6.161.631,68	50,45%	-1,44%
04	Utilizzo beni di terzi	177.070,22	1,38%	176.175,04	1,44%	0,06%
05	Trasferimenti	1.719.142,47	13,39%	1.562.534,80	12,79%	-0,59%
06	Interessi	121.536,05	0,95%	114.229,20	0,94%	-0,01%
07	Imposte e tasse	268.204,83	2,09%	272.666,79	2,23%	0,14%
08	Oneri straordinari di gestior	237.119,67	1,85%	299.657,98	2,45%	0,61%
	Totale	12.843.469,01	100,00%	12.214.209,80	100,00%	

3 La gestione Investimenti.

Pur con i vincoli sopra esposti si è cercato di dare incremento alla spesa in conto capitale, per consentire l'effettuazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dal patto di stabilità. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, come evidenziato nella sezione specifica in prosieguo.

Tab. 7 – Risultanza gestione investimenti		
voci di bilancio	accertamenti/impegni	diff. (c – d)
a) - entrate (tot.tit.4°5°)	982.753,94	
b) – avanzo applicato	0,00	
c) – totale (a + b)	982.753,94	982.753,94
d) – spese in conto capitale (tit.2°)	1.521.574,88	1.521.574,88
squilibrio economico		-538.820,94

ALCUNE OPERE PUBBLICHE del 2014

Nel corso dell'anno 2014 si è data ultimazione alle seguenti opere:

- rifacimento marciapiedi corso Repubblica,
- manutenzione marciapiedi via XX settembre;

Sono state attivate le seguenti opere pubbliche:

- realizzazione Circuito rotatorie corso Liberazione – Viale Berrini – Via Cantoni – Via Turati – Via Mazzini – Via Torino
- rifacimento copertura tetto scuola Nicotera
- realizzazione marciapiedi Via Italia
- potenziamento illuminazione fraz. Montrigiasco
- manutenzione tratto viario frazione Dagnente
- manutenzione serramenti scuola Nicotera
- Scuola Giovanni XXIII adeguamento accesso utenti diversamente abili
- manutenzione docce Campo Sportivo ed impianto termico Palazzetto dello Sport
- Adeguamento normativa incendi Sc Nicotera ed Asilo nido comunale
- Messa in sicurezza campo calcio in fraz. Montrigiasco

Numerose opere che avevano trovato finanziamento nel corso dell'esercizio 2014, a causa della variazione dei principi contabili di cui si è detto, potranno trovare attivazione nell'anno 2015 solo successivamente l'effettuazione del riaccertamento straordinario dei residui, mediante nuovo finanziamento o modifica dell'attuale normativa in materia di patto di stabilità e crescita ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione ove tali finanziamenti sono confluiti.

4. Patto di stabilità

L'attenzione e la diligenza prestata dai dirigenti e responsabili di servizio con il coordinamento del servizio finanziario, nel monitoraggio dei movimenti economici hanno consentito di destinare tempestivamente maggiori risorse correnti disponibili a investimenti.

Nel corso dell'anno 2014 il Comune non ha beneficiato di premialità regionale.

Il comune ha comunque rispettato il patto di stabilità e crescita nell'anno 2014 nelle seguenti risultanze (dati in migliaia di euro):

Entrate finali	14.807
Spese finali	13.255
Saldo obiettivo	1.552
Saldo conseguito dall'Ente	1.468

5. Partecipazioni

Il comune detiene le seguenti partecipazioni valutate con il criterio del Patrimonio netto.

Partecipazioni azionaria

- Acque Novara V.C.O (2,9267% oltre ad una partecipazione indiretta dello 0,026%- valore determinato con dati bilancio societario post fusione al 24.12.2014);

Quote societarie

- Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L. (6,27%)

Le variazioni intervenute nel valore delle partecipazioni e delle quote societarie è evincibile nel Conto del patrimonio (voce Immobilizzazioni Finanziarie).

La variazione nella voce "Partecipazioni in aziende speciali" consegue a:

- valutazione della partecipazione diretta in **Acqua Novara.VCO s.p.a.** al 31.12.2013 pari al 3,057%, secondo il metodo del patrimonio netto, pari ad €1.651.561,95, con incremento rispetto al valore al 31.12.2012 di € 53.183,09;
- valutazione della quota societaria in **C.G.A. S.R.L.** al 31.12.2013 pari al 25%, secondo il metodo del patrimonio netto pari € 683.592,00, con riduzione causa rilevazione proquota della perdita di esercizio 2013 (€ 28.704,50)
- variazione della partecipazione in **Acqua Novara.VCO s.p.a** per effetto delle fusioni effettuate dalla s.p.a. nel corso dell'anno 2014 (quali la fusione per incorporazione di CGA S.r.l. in data 24.12.2014), con rideterminazione della percentuale di partecipazione diretta alla data del 24.12.2014 nella misura del 2,9267%;
- rilevazione delle rettifiche contabili con riduzione del valore della voce "Crediti vs altre" ed incremento della voce "partecipazioni azionarie". La valutazione della partecipazione alla data del 24.12.2014 è stata determinata con il valore del patrimonio netto post fusione ed ante risultato di esercizio 2014 comunicato da Acqua Novara.VCO s.p.a. (€ 58.490.000,00) rapportato alla partecipazione del 2,9267%; essa risulta pari ad € 1.711.826,83. Pertanto la riduzione del valore partecipativo derivante dalla fusione è stato pari ad € 598.848,57, portata in diminuzione del patrimonio netto comunale.

Il valore della quota societaria nel **Distretto Turistico dei Laghi** consegue alla variazione del capitale sociale e del patrimonio netto. La partecipazione è adeguata alla quota in percentuale (6,27%) al 31.12.13 comunicata da DTL nelle more del ricevimento del Bilancio societario es. 2014.

6. Servizi a domanda individuale

Ancora una volta l'Amministrazione non ha provveduto ad aggiornare le tariffe dei servizi in oggetto; tale scelta ha ridotto il tasso di copertura percentuale del costo di alcuni servizi come evincibile dal quadro riepilogativo allegato al Rendiconto della Gestione 2014, ma è andato incontro alla popolazione e soprattutto alle fasce medio basse in maggiore difficoltà nell'affrontare le citate spese.

7. Informazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio

Analisi del conto economico

Il risultato della gestione caratteristica

Il risultato della *gestione caratteristica* è dato dalla differenza dei ricavi dell'attività tipica messa in atto dal Comune (la gestione caratteristica) al netto dei costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per erogare i servizi al cittadino.

Si tratta, in prevalenza, degli importi che nella contabilità finanziaria confluiscono nelle entrate (accertamenti) e nelle uscite (impegni) della parte corrente del bilancio, rettificati però nel valore per effetto dell'applicazione del criterio di *competenza economica*.

Parte di entrate correnti sono altresì destinate ad assicurare la determinazione di avanzo di

gestione in misura sufficiente a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica (rispetto patto di stabilità).

Il risultato della gestione delle partecipazioni in aziende speciali e partecipate

L'utile conseguito è riferito come precedentemente relazionato, dalla partecipazione nel Distretto Turistico dei Laghi valutata con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato della gestione straordinaria

Nel risultato della gestione straordinaria sono confluite:

- le plusvalenze da alienazione delle aree Erp di cui il comune deteneva il diritto di superficie di Via Monte Nero, via XXIV Maggio, Via Gran Sasso d'Italia,
- la rilevazione dei minori residui passivi
- la rilevazione entrate correnti di natura non ripetitiva accertate nell'esercizio 2014;

Relativamente ai costi sono confluiti:

- le minusvalenze conseguenti alla permuta palazzo delle Entrate – sedime ex dogana, alla demolizione dell'immobile "Ca' mata", ed alla dismissione di beni mobili non interamente ammortizzati irreparabili;
- la rilevazione dei minori residui attivi;
- l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per le poste di parte corrente iscritte nei residui attivi di dubbia esigibilità;
- la rilevazione di spese correnti di natura straordinaria, dei rimborsi di conferimenti di capitale effettuate nell'anno e di eventuali costi di natura corrente erroneamente iscritti fra le poste inventariabili.

Analisi del conto del patrimonio

Le maggiori variazioni intervenute nel conto del patrimonio conseguono:

- alla rilevazione delle variazioni conseguenti la sottoscrizione con l'agenzia del Demanio della permuta fra il "palazzo delle Entrate" ed il "sedime area ex dogana" avvenuto nel 1963;
- alla rilevazione nelle immobilizzazioni finanziarie ed in diminuzione nel patrimonio netto, del valore attribuito in sede di fusione in Acqua Novara V.C.O, della partecipazione del comune in CGA SRL;
- alla capitalizzazione delle opere pubbliche ultimate nell'anno 2014, iscritte fra le immobilizzazioni in corso nell'anno 2013.

Le rilevazioni di più difficile leggibilità riguardano **Le immobilizzazioni finanziarie**

La voce **Partecipazioni azionarie** si riferisce alla partecipazione dell'Ente in Acqua Novara.VCO (2,9267%; oltre ad una partecipazione indiretta dello 0,026%) € 1.711.826,83, mentre nella voce **Crediti vs Altre** sono inserite la partecipazione in Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L. (6,27%) € 8.974,06, e la quota di crediti per dividendo Acqua Novara V.C.O di certa esigibilità € 1.813,00.

I **crediti di dubbia esigibilità** [voce A III) 4 dell'attivo patrimoniale] sono stati movimentati extra contabilmente in assenza di una gestione informatica automatizzata, in adesione alla rilevazione richiesta dall'applicazione dei nuovi principi contabili in materia di contabilità armonizzata, secondo le seguenti considerazioni:

- allineamento del valore dei crediti di dubbia esigibilità iscritti nei residui attivi al 1.01.2014 per i quali non si è avuta riscossione al 31.12.2014 e del relativo fondo di svalutazione crediti confluito nell'avanzo di amministrazione es. 2013;
- iscrizione di accantonamento fondo svalutazione crediti in misura superiore al finanziamento effettuato in sede di bilancio, per le poste di competenza 2014 non incassate al 31.12.2014 in considerazione della crisi economica in atto che potrebbe ridurne l'esigibilità (€ 201.545,59);
- mantenimento iscrizione fra i crediti di dubbia esigibilità del credito per dividendi Acque S.p.A. in € (185.000,00).

Il valore del fondo di svalutazione crediti 2014 risulta totalmente confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione es. 2014

L'importo di € 1.395.000,00 risulta così dettagliato:

Crediti vs contribuenti	807.730,69
Crediti vs regione correnti	1.969,07
Crediti vs altri pubblico correnti	36.162,23
Crediti vs utenti servizi pubblici	293.374,20
Crediti vs utenti beni patrimoniali	24.943,50
Crediti vs altri correnti	45.820,31
Crediti vs Acqua Novara Vco	<u>185.000,00</u>
Totale	<u>1.395.000,00</u>

Conclusion

Nel sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, la Giunta, assicura integrità morale nella gestione dei servizi e garantendo di aver posto cura ed attenzione all'interesse pubblico nelle singole azioni amministrative poste in essere.